



## PROSSIME NUOVE AGEVOLAZIONI PER RISCATTO CONTRIBUTI

Risulterà più agevole la pace contributiva, ovvero il nuovo strumento permette il riscatto di periodi scoperti da contribuzione: infatti, la rateizzazione dovrebbe raddoppiare da 5 a 10 anni.

Anche se per ora si tratta di una proposta nell'ambito dell'iter di conversione in legge del decreto 4/2019, che non risulta ancora fra gli emendamenti depositati.

Però, secondo quanto fatto filtrare, la modifica potrebbe confluire negli emendamenti del Governo.

### RISCATTO CONTRIBUTI

La proposta di modifica è relativa all'articolo 20 del decreto, in materia di riscatto dei contributi ai fini della pensione. Per ora, la disciplina vigente stabilisce che il riscatto si possa pagare in 60 rate mensili (5 anni).

La proposta prevede, invece, 120 rate su dieci anni, senza interessi sulla dilazione del pagamento e al netto del limite per cui le rate devono superare i 30 euro.

### RISCATTO LAUREA

Risultano invece già depositati, i gli emendamenti riguardanti il riscatto della laurea.

È presente un emendamento del M5S che prevede una modulazione dell'onere di riscatto laurea in relazione all'età: 5mila euro all'anno per chi ha al massimo 45 anni, 7mila 500 euro dai 45 ai 50 anni, 10mila euro dai 50 ai 55 anni, 12mila 500 euro dai 55 ai 60 anni.

Sono stati presentati molti emendamenti che propongono l'innalzamento a 50 anni d'età la soglia di coloro che hanno diritto al riscatto della laurea.



Altri gli emendamenti che, al posto dei parametri anagrafici, prevedono che solo i periodi riscattati determinino il pagamento della pensione con il sistema contributivo.

Per dovere di cronaca, si precisano i termini delle due nuove possibilità di riscatto contributi previste dal decreto secondo l'attuale formulazione (la quale è tutt'ora vigente).

La norma è contenuta nell'articolo 20 del decreto:

“riscatto periodi non coperti da contribuzione: consente di riscattare periodi contributivi non coperti da versamenti agli istituti previdenziali, fino a un massimo di cinque anni. La misura è prevista in via sperimentale per il triennio 2019-2021, ed è riservata ai contributivi puri (cioè coloro che hanno iniziato a versare i contributi dopo 31 dicembre 1995).

Riscatto laurea agevolato: si possono riscattare gli anni della laurea pagando un onere ridotto pari a 5.241 euro per ogni anno di università. Questa possibilità è consentita solo a coloro che non hanno ancora compiuto i 45 anni, e riguarda periodi di contribuzione da valorizzare con il sistema contributivo”.